



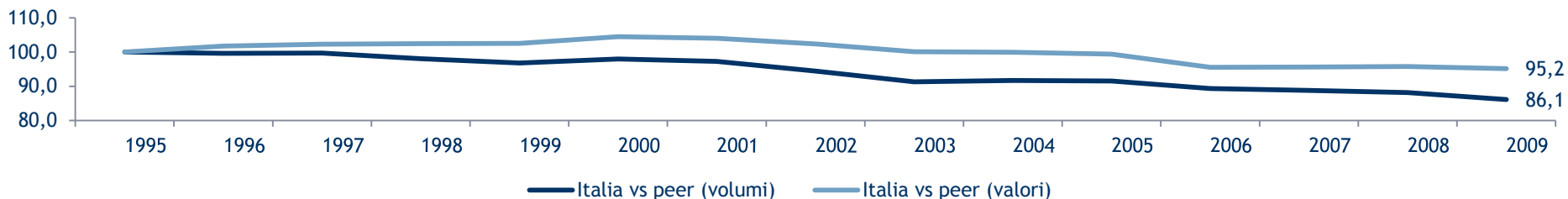
**Seminario CERM
Quale Politica per il Mezzogiorno?**

Elementi di economia (non solo) meridionale

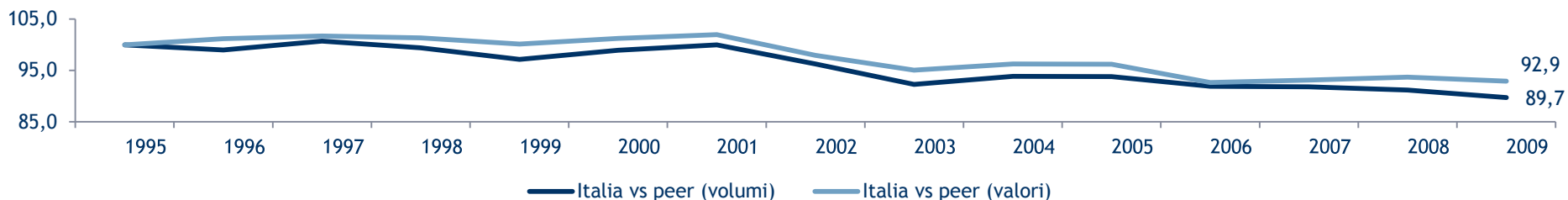
Gabriele Barbaresco
Area Studi Mediobanca

I tre malati d'Italia: uno lieve, uno grave e uno terminale

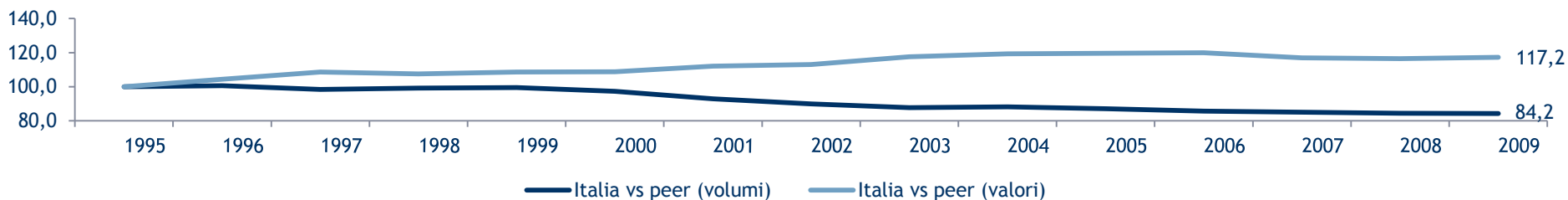
Indici relativi: "market goods"



Indici relativi: "market services"

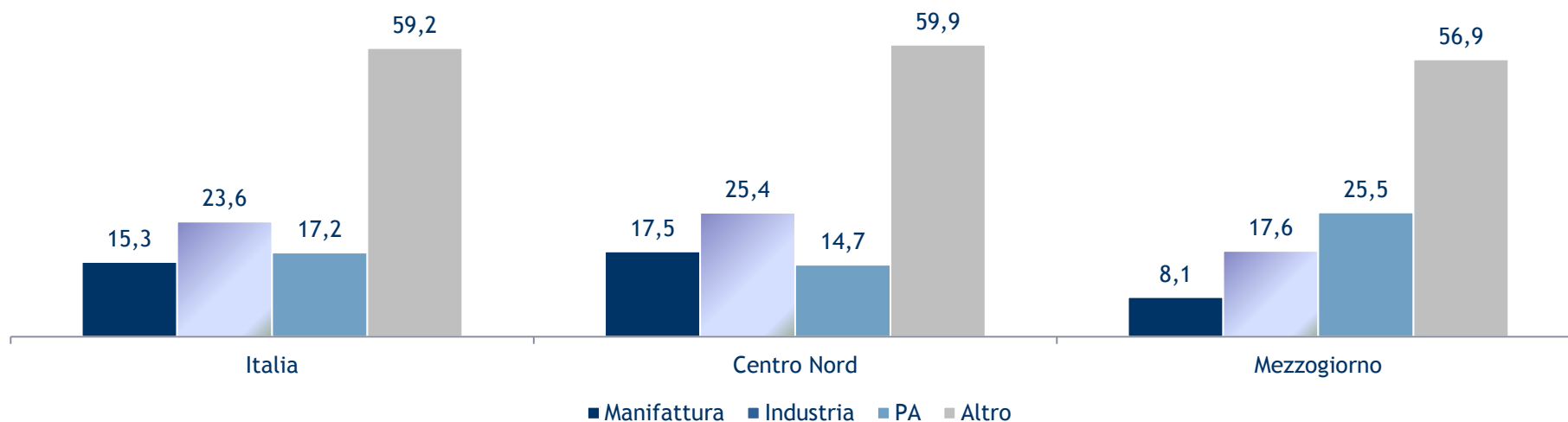


Indici relativi: "non-market services" (PA)



Il Sud non ce la fa senza manifattura, l'Italia non ce la fa senza Sud

Incidenza % sul valore aggiunto



L'Industrial compact della UE pone al 2020 un traguardo del 20% di incidenza del valore aggiunto manifatturiero. Senza il Mezzogiorno d'Italia, questo significa un aumento del valore aggiunto manifatturiero del Centro Nord del 36%, per raggiungere un'incidenza del 24% (+6,5 punti), simile a quella della Germania (23% ca). Occorre un intervento divino ...

Nel lungo periodo: risvegliare lo spirito emulativo

FIG. 1 – LOCALIZZAZIONE DELLE MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI ITALIANE NEL 2013



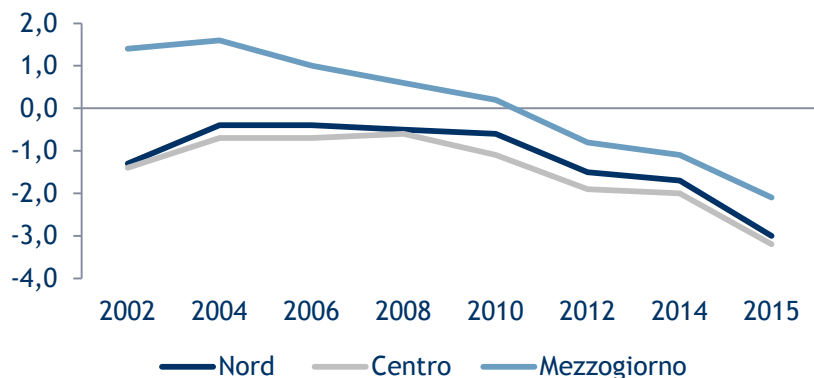
“We document that individuals who grew up in areas with high density of firms are more likely, as adults, to become entrepreneurs, controlling for the density of firms in their current location. Conditional on becoming entrepreneurs, the same individuals are also more likely to be successful entrepreneurs, as measured by business income or firm productivity.

Strikingly, firm density at entrepreneur’s young age is more important than current firm density for business performance.”

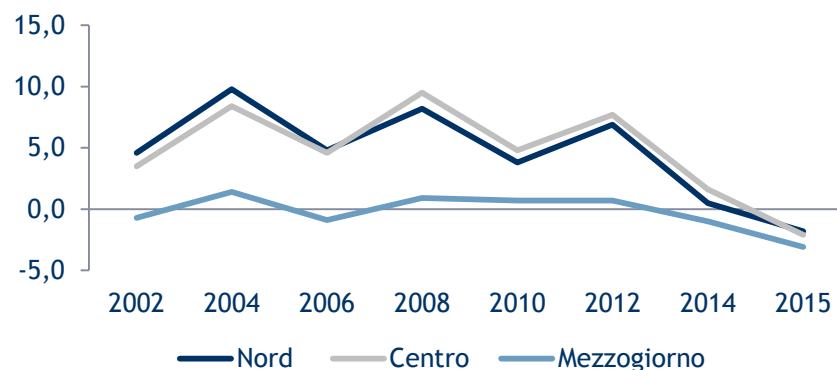
Guiso L. et al., “Learning Entrepreneurship from Other Entrepreneurs?”, 2016

Demografia del Mezzogiorno: the “ageing age” ...

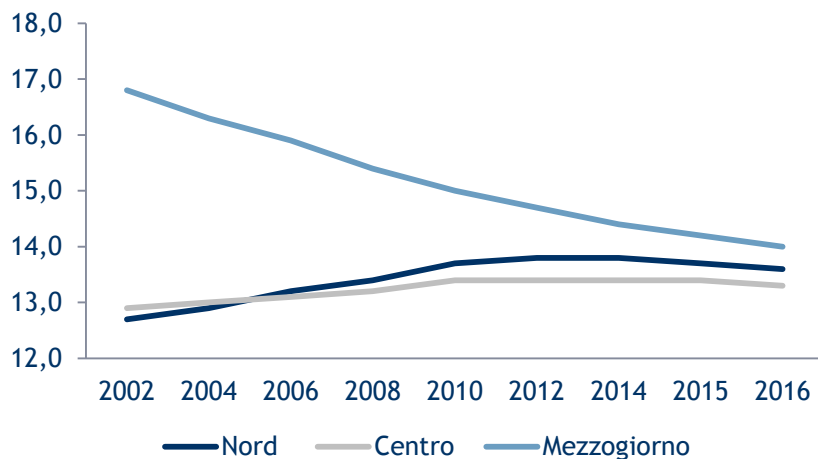
Tasso di crescita naturale della popolazione



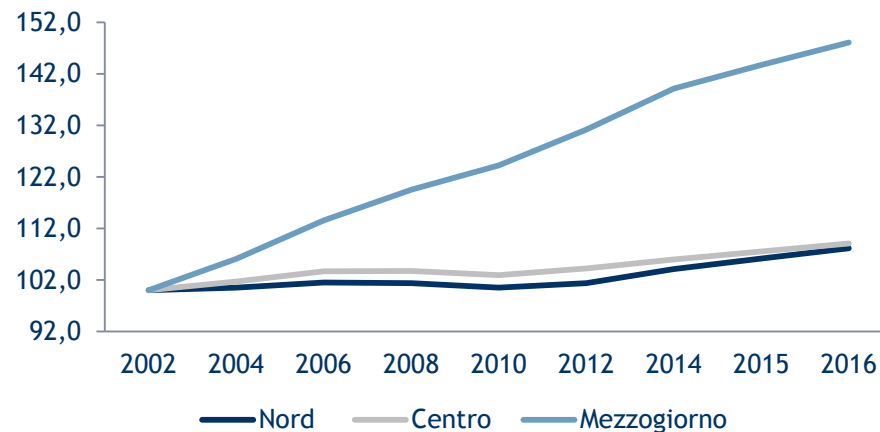
Tasso di crescita complessivo della popolazione



Quota della popolazione giovanile (0-14 anni)

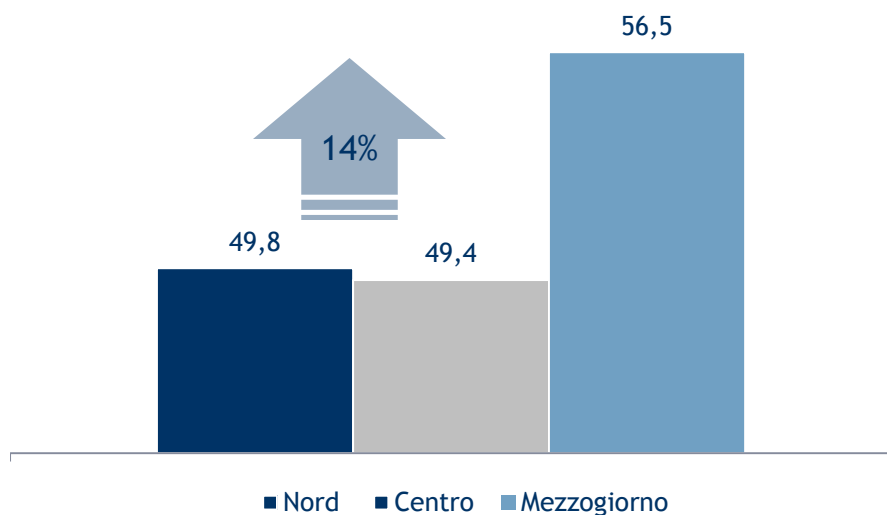


Indice di vecchiaia (2002=100)

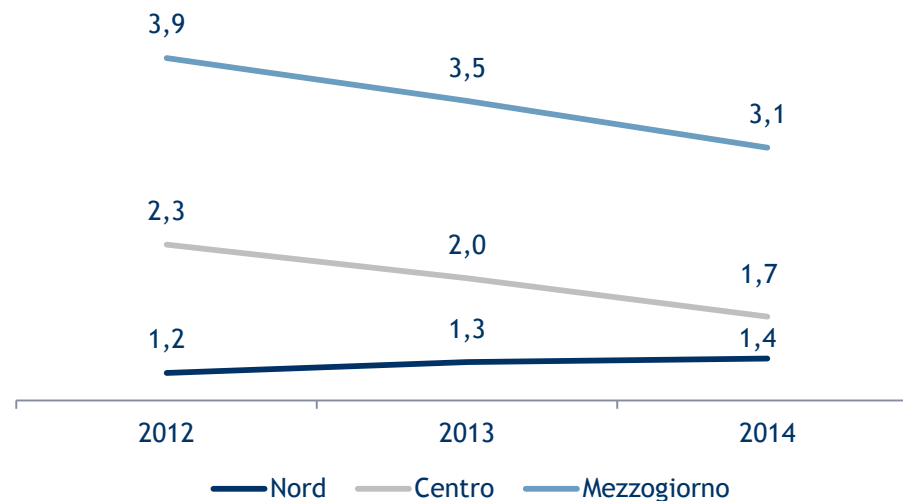


... su un territorio “lacerato” e “faticoso”

Distanza da nodi urbani e logistici (minuti di percorrenza)



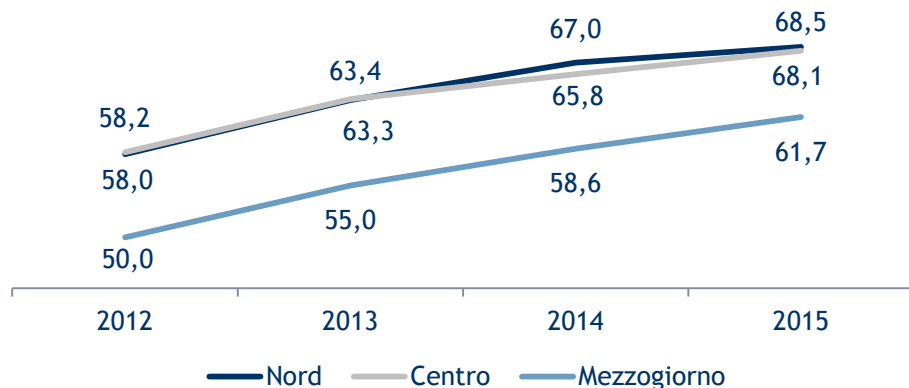
Interruzioni del servizio elettrico (numero medio per utente)



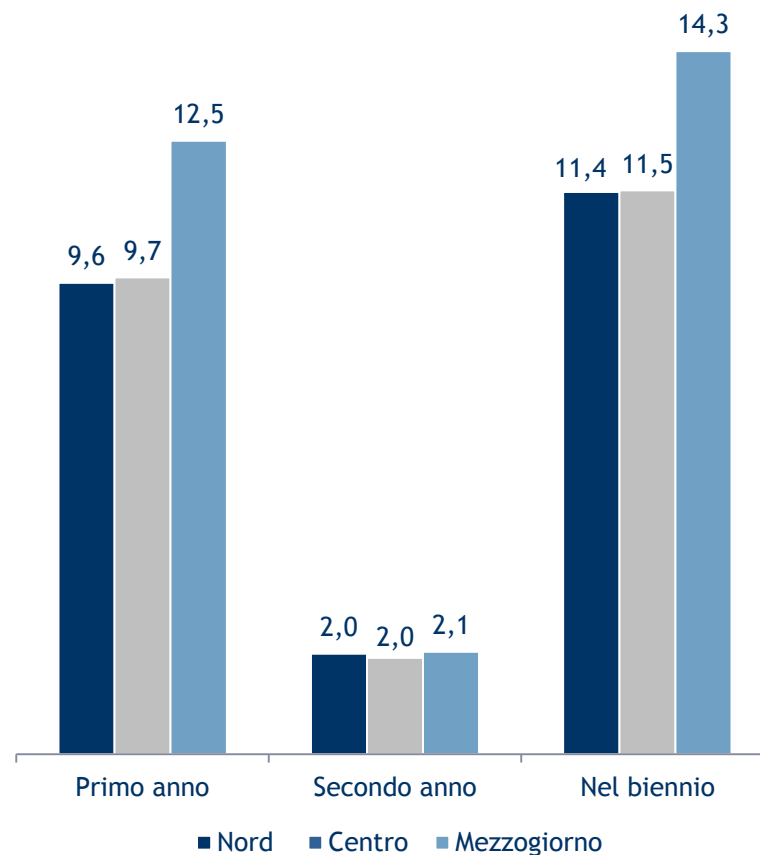
Famiglie con difficoltà a raggiungere servizi ed esercizi commerciali: Centro 28,1%, Sud 33,3% (+19%)
(Istat, Annuario Statistico Italiano, 2015)

Per superare i limiti “fisici”: tecnica e cultura, ad esempio

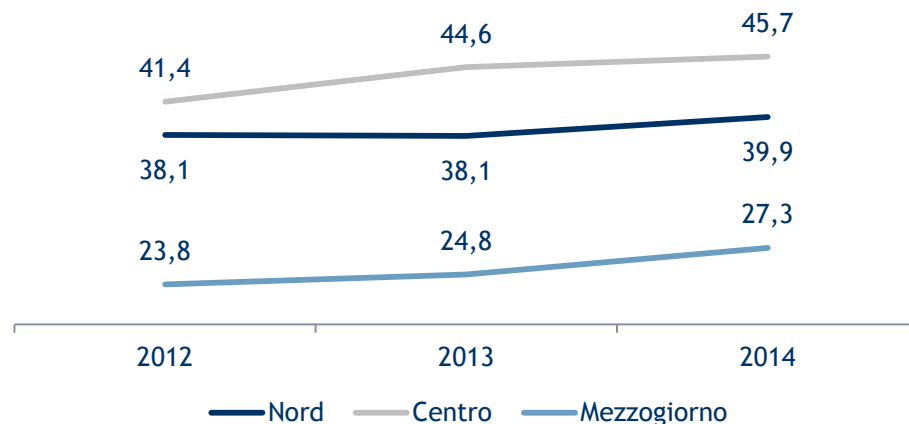
Quota di famiglie con accesso a Internet



Tasso di abbandono nelle scuole secondarie superiori

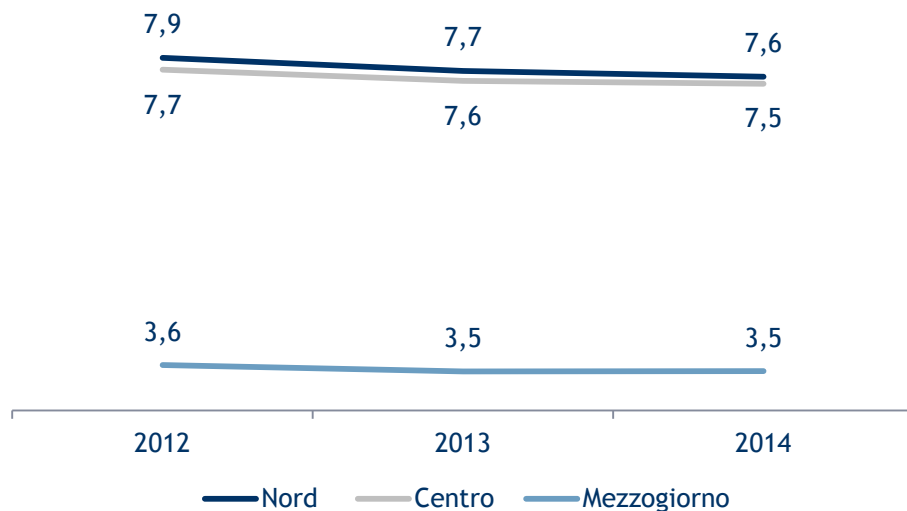


Quota di addetti (industria e servizi) che usano Internet

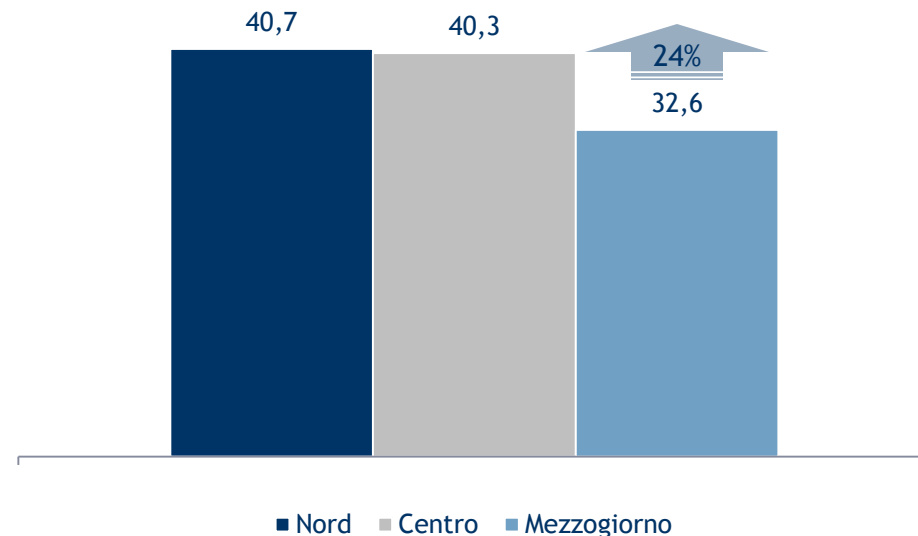


“Colui che aveva ricevuto un solo talento andò a fare una buca ...”

Turisticità (giorni di presenza per abitante)



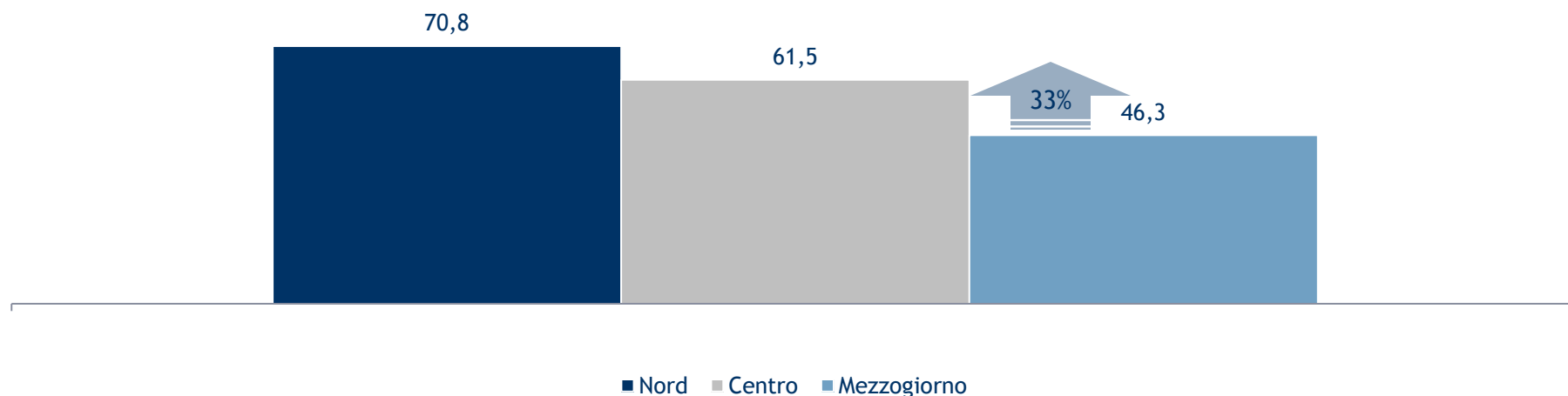
Valore aggiunto del turismo per dipendente (€ '000)



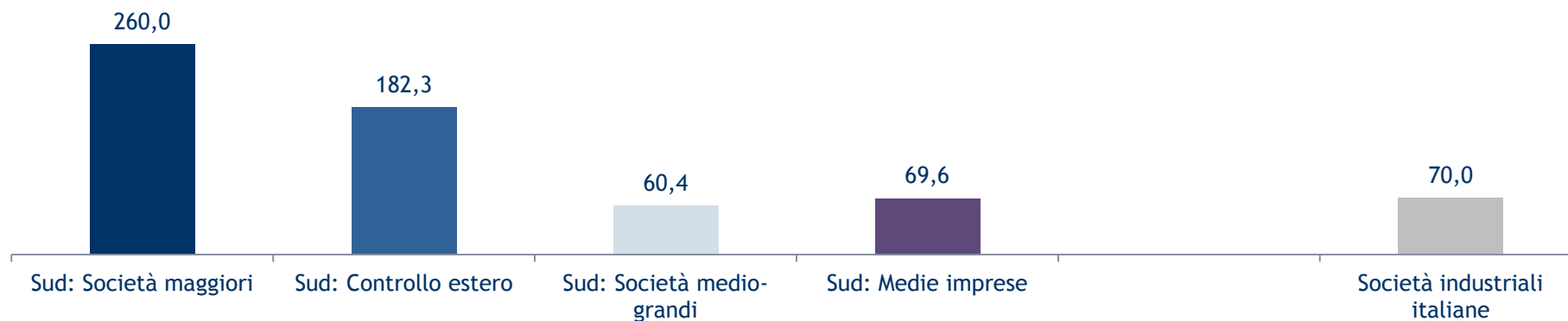
A parità di perimetro costiero, ma enorme diversità di dotazione paesaggistico-culturale, le Isole Baleari attraggono volumi turistici 11 volte superiori quelli della Sicilia; dalla Germania partono oltre 520 voli low cost per le Baleari, circa 260 per la Sicilia.

Bassa produttività del Sud, ma si può essere competitivi ...

Valore aggiunto manifatturiero per dipendente (€ '000)

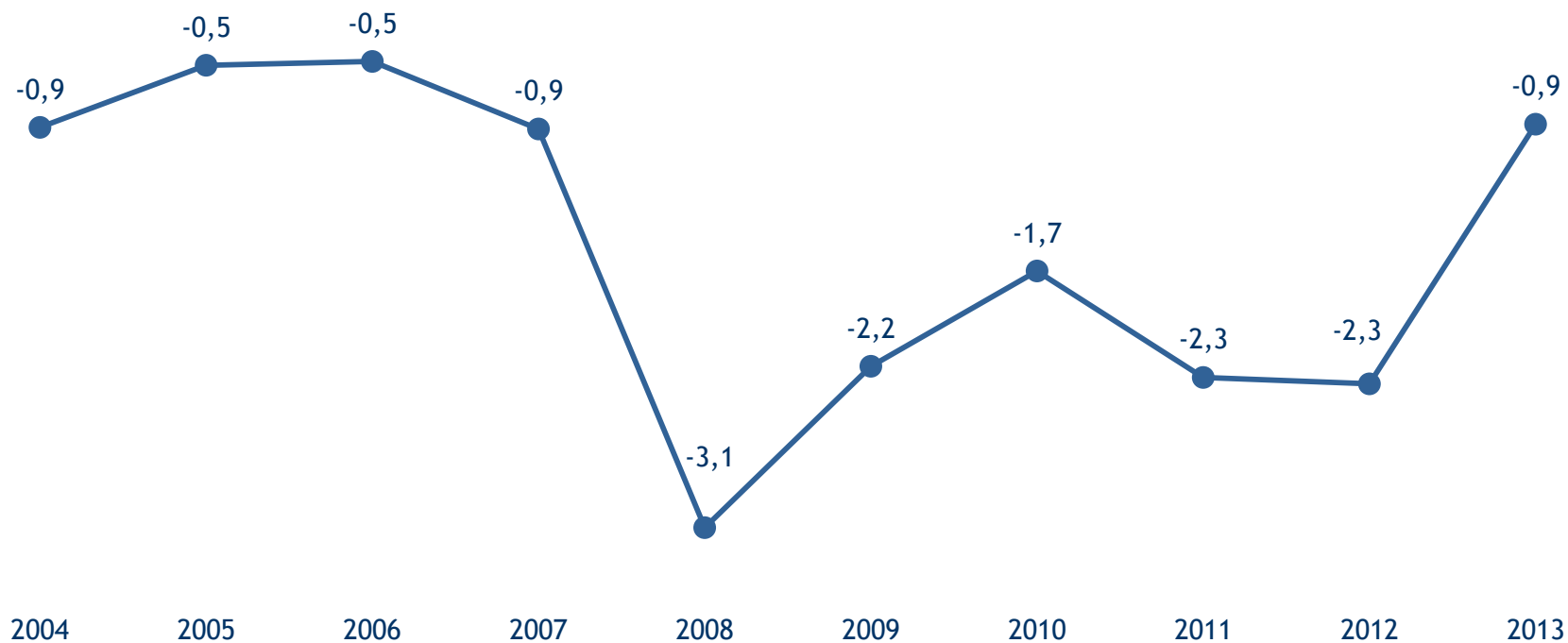


Clup società industriali: costo del lavoro per unità di prodotto (in %)



... il nodo resta l'insufficiente creazione di valore

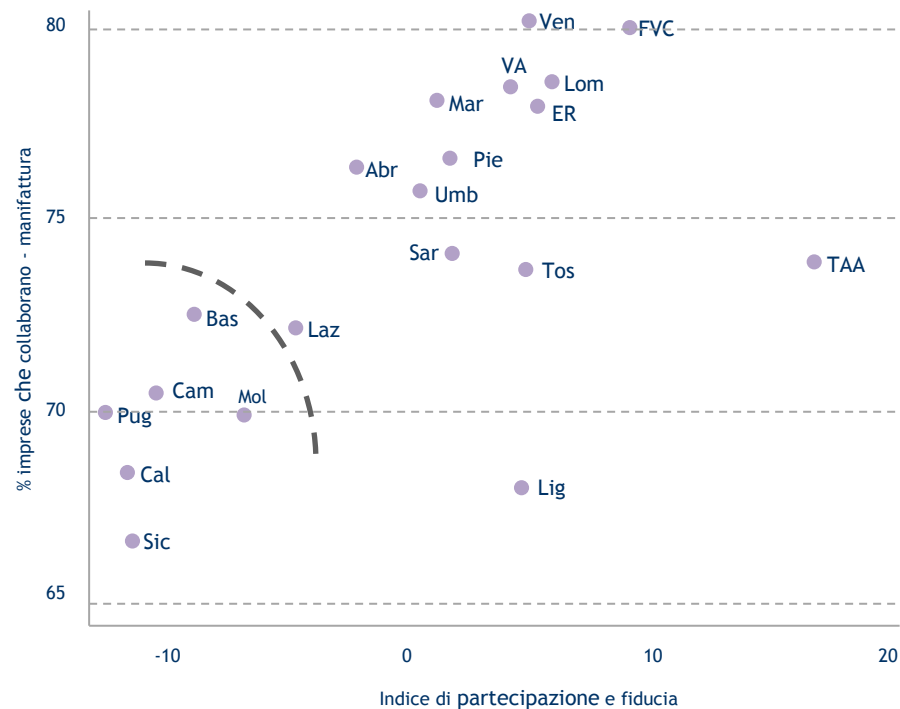
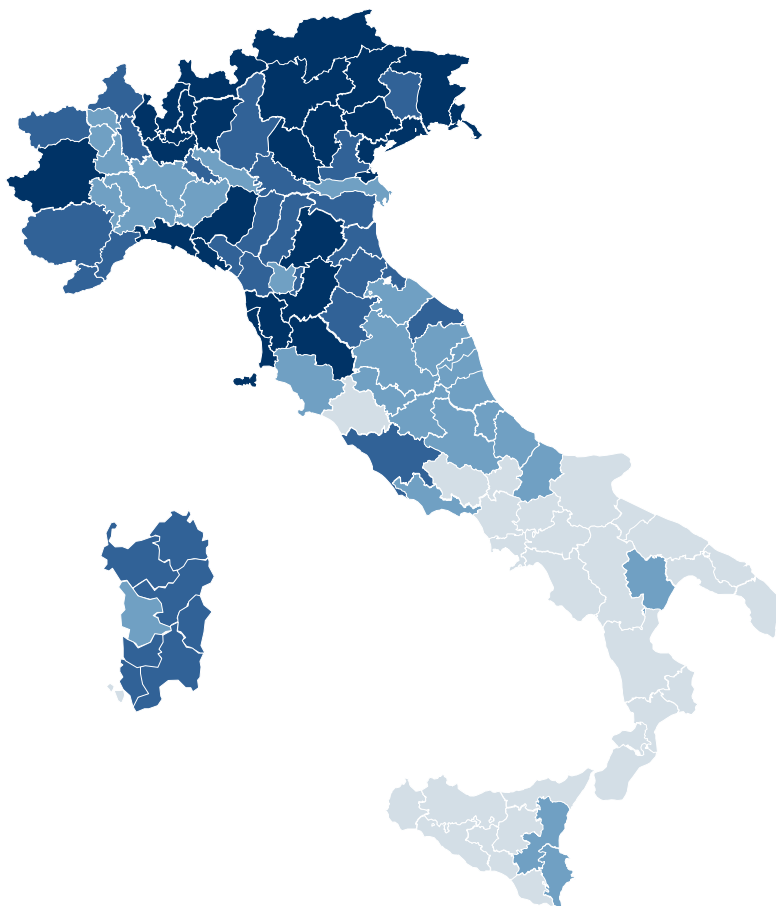
Medie imprese del Mezzogiorno: differenziale tra roi (netto imposte) e Wacc



Una base su cui rifondare: il “capitale sociale (civico)”

Indice di partecipazione socio-politica e fiducia interpersonale

Collaborazione fra imprese manifatturiere e livello di fiducia



Le politiche per il Sud: i fallimenti del passato ...

- ◆ Contributi a fondo perduto per le imprese che investono al Sud. Vantaggi: l'erogazione del contributo precede l'investimento. Svantaggi: discrezionalità nella valutazione; complicazione amministrativa. Effetti: negativi, in quanto le imprese hanno: 1. aumentato gli investimenti negli anni immediatamente successivi al sussidio, contraendoli dopo, con effetto netto nullo entro 5 anni; 2. aumentato l'occupazione per fini opportunistici (maggiore probabilità di ottenere il sussidio), ma senza un coerente piano di sviluppo, con scadimento della produttività (sovradimensionamento occupazionale)
- ◆ Contratti d'area: riconversione di aree industriali dismesse. Effetti: scarsi, con riqualificazione del patrimonio produttivo, ma effetti impercettibili su fatturato e occupazione
- ◆ Patti territoriali: fondi pubblici affidati alle comunità locali responsabili dell'impiego. Vantaggi: devoluzione di finalità e responsabilità alle amministrazioni periferiche che conoscono le esigenze del territorio. Svantaggi: risorse limitate (max 50 milioni a patto), complessità burocratica, intromissione di interessi localistici. Effetti: negativi, assenza di maggiori investimenti e occupazione tra aree beneficiarie e non
- ◆ Contratti di programma: finanziamenti a fondo perduto in conto capitale o interessi a fronte di un programma di investimenti e crescita occupazionale circoscritto a un'area svantaggiata. Effetti: positivi, ma limitati, assenza di spillover sulle aree limitrofe che anzi ne sono state spiazzate (minori investimenti e calo occupazionale)
- ◆ Credito d'imposta su una quota parte dell'investimento al Sud, con deducibilità su qualunque rapporto con l'Erario, anche in caso di perdita d'esercizio. Vantaggi: strumento "automatico" senza discrezionalità, velocità procedurale. Svantaggi: l'incentivo è percepito dopo l'investimento; assenza di controlli sul completamento dell'investimento. Effetti: positivi, con generazione di investimenti aggiuntivi, poiché le imprese beneficiarie, non vincolate all'utile, sono quelle altrimenti non bancabili. Abbandonato per insostenibilità fiscale

... i rimedi per il futuro ...

- ◆ La spesa in conto capitale delle Amministrazioni pubbliche è più elevata nel Mezzogiorno (1.000 euro per abitante), specialmente nelle regioni a statuto speciale (1.100 euro), che non al Nord (800 euro)
- ◆ Quindi: il fallimento delle politiche pubbliche non è dipeso dalla scarsità di mezzi, ma dal loro impiego inefficiente, derivato da: a) uso indiscriminato di politiche uniformi che producono risultati diversi in relazione alla qualità delle amministrazioni locali e del contesto territoriale; b) sovrapposizione tra politiche nazionali e regionali; c) mancanza di un'adeguata rendicontazione dei risultati prodotti a fronte delle risorse impiegate
- ◆ Le linee guida per la futura azione implicano un cambio radicale nel metodo: a) individuazione chiara delle priorità: poche, circoscritte e misurabili; b) esame puntuale delle condizioni che impediscono alle politiche nazionali di dispiegare i propri effetti nel Mezzogiorno e loro ricalibrazione; c) individuazione chiara di “project owner” che rispondano dei risultati sulla base di una rendicontazione frequente, sistematica e prodotta da un soggetto indipendente; d) semplificazione delle farraginosità burocratiche e delle discrezionalità che rallentano la realizzazione degli investimenti (impugnative e contenziosi)

- ◆ In sintesi: occorre “spostare l'enfasi dalla quantità delle risorse alla qualità dei risultati, facendo fruttare le risorse che ci sono già, quelle che i bilanci pubblici trasferiscono dalle aree più ricche” (Mario Draghi, 2010)

... e una proposta

Mettendo a sistema le valutazioni precedenti, le linee guida di una “nuova” politica meridionale possono essere così declinati:

1. individuare due (massimo) aree nelle quali stabilire condizioni favorevoli per gli insediamenti produttivi
2. criteri di individuazione: 1. esistenza di competenze specifiche e cultura imprenditoriale; 2. esistenza di infrastrutture sufficienti, assicurandone il completamento ove necessario (cfr slide successiva sulle infrastrutture)
3. introduzione di misure fiscali di favore, sia in termini di reddito d’impresa che di onere tributario sul capitale, incentivando (o vincolando) il risparmio fiscale all’investimento in loco (si veda la riforma delle imposte locali - Gewerbesteuer – in Germania)
4. insediamento nelle aree di istituzioni finanziarie, private o pubbliche (e.g. emanazioni della Cdp), che garantiscano disponibilità di credito (eventualmente negoziando plafond targettizzati – Tltro- con la Bce)
5. radicamento di istituti per formazione professionale e produzione scientifica congrue con le esigenze delle imprese; collaborazioni con il mondo universitario e i centri di ricerca
6. presidi specifici a garanzia dell’ordine pubblico e della legalità
7. istituzione di un’Agenzia governativa che garantisca il coordinamento delle amministrazioni periferiche coinvolte e valuti su base oggettiva e frequente i risultati

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gabriele Barbaresco
Area Studi Mediobanca